



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Castelluccio Valmaggiore, 29 maggio 2025

A TUTTI I DIPENDENTI DI
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
LORO SEDI

Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2023".
Progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio idrogeologico relativo all'area tra il Campo di Calcetto e la Scuola Elementare Pasquale Luisi

ATTO DI INTERPELLO

Rivolto ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura di collaudo statico ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 30 dell'allegato II.14 – Sezione III del D.lgs. 36/2023 a professionista abilitato al collaudo e iscritto all'albo di appartenenza, tecnico dipendente di Pubbliche Amministrazioni.

PREMESSO

CHE il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare:

- A. interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
- B. interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

CHE Confluiscono nel FOSMIT, ai sensi dell'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

CHE con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 26 giugno 2024, n. 46 la Regione Puglia approvava l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – Annualità 2023 – Parte regionale – “Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani” unitamente ai relativi allegati A, B, e C, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2)

DATO ATTO

CHE le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di interventi presentati da parte dei comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e i comuni capoluoghi di Provincia.

CHE così come previsto all'art. 4.1 dell'Allegato 2 “le richieste di finanziamento devono riguardare la realizzazione di Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani”

CHE il Comune di Castelluccio Valmaggiore rientra nella fattispecie dei comuni identificati nel bando in oggetto

CHE l'amministrazione Comunale ha individuato un'area dove intervenire localizzata tra il campo di Calcetto Comunale e La scuola Elementare “Pasquale Luisi” che soddisfa le caratteristiche previste nel bando



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

VISTA delibera 87 del 12/07/2024 con la quale la Giunta Comunale ha designato il Responsabile Unico del Progetto e ha dato indirizzo al Responsabile del Settore V Lavori Pubblici e Patrimonio onde avviare tutti gli atti e/o studi necessari per poter predisporre un progetto per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio idrogeologico relativo all'area tra il Campo di Calcetto e la Scuola Elementare "Pasquale Luisi";

VISTA la deliberazione di giunta comunale 98 DEL 07/08/2024 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato I.7, del D.Lgs. 36/2023, per l' "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico alla località "Spinelle" a ridosso della Scuola Secondaria di Primo Grado (Media) area a "pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)" e rischio "R4" del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI), redatto dagli uffici comunali del Comune di Castelluccio Valmaggiore, composto dai seguenti allegati: Elaborati tecnici amministrativi R.1 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA R.2 CALCOLO PRELIMINARE DELLA SPESA R.3 ELENCO PREZZI UNITARI R.3.1 ANALISI DEI PREZZI R.4 QUADRO ECONOMICO R.5 CALCOLO PRELIMINARE DELLA SPESA SICUREZZA R.6 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE R.7 CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE PROGETTO Elaborati grafici TAV.0 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE TAV.1 - INQUADRAMENTO SU PPTR TAV.2 - PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI FATTO TAV.3 - PLANIMETRIA GENERALE - STATO DI PROGETTO

VISTO il Quadro economico avente una spesa complessiva di € 260.300,00

PRESO ATTO

CHE con Determinazione dirigenziale n. 28 del 11 aprile 2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 17 aprile 2025, è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di recupero di immobili da parte dei comuni montani e parzialmente montani, di cui all'A.D. n. 46/2024

CHE il Comune di Castelluccio Valmaggiore è risultato assegnatario del contributo di Euro 260.300,00 alla posizione 6 con protocollo 406202 della graduatoria di merito

CHE con nota Prot 2073 del 26/05/2025 la Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Enti locali comunicava Atteso che i Comuni in indirizzo sono stati individuati quali beneficiari del Fondo in oggetto, si rammenta che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del contributo nella misura del 60%, ai sensi dell'art. 11 del summenzionato Avviso, gli stessi devono aver espletato la gara di appalto, nei modi legge e trasmesso, entro 6 mesi dalla data di comunicazione ammissione a finanziamento

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dai commi 1,2 e 4 e 4bis dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, questa dotata di elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, all'importo e alla complessità delle prestazioni da affidare, che non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori di cui al progetto de quo;

RICHIAMATO l'art. 116, comma 4bis, del D. Lgs. 36/2023, ove viene previsto che il collaudatore sia nominato *Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente, apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14;*

CERTIFICATO che tra i dipendenti del comune di Castelluccio Valmaggiore non vi sono figure idonee a ricoprire il ruolo di collaudatore statico;

CONSIDERATO



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

CHE è indispensabile verificare la presenza di tecnici di altre pubbliche amministrazioni, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della L. 1086/71 e dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 per quanto riguarda il collaudo statico;

CHE in adesione di quanto disposto l'art. 116, comma 4bis, del D. Lgs. 36/2023 il presente atto di interpello viene pubblicato per giorni 30 sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale in dotazione dell'Ente, all'albo pretorio e inviato a tre amministrazioni

Amministrazione ha la necessità di affidare il collaudo statico dei lavori in corso di attuazione a soggetti

RENDE NOTO

che si intende procedere all'acquisizione di candidature per l'**affidamento del servizio di ingegneria e architettura di collaudo statico dell'opera in oggetto, da eseguirsi secondo l'art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e l'allegato II 14 – Sezione III del Codice.**

A tal fine, possono presentare la propria candidatura i soggetti che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 116 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e Allegato II.14 del Codice all'art. 30 co.5 e comunque in possesso di comprovata esperienza nel settore oggetto dell'intervento, in particolare:

1. essere tecnico di altra Amministrazione aggiudicatrice, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
2. essere in possesso di diploma di laurea specialistica o laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in ingegneria o architettura. Sono escluse le lauree triennali;
3. essere abilitato all'esercizio della professione;
4. essere iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni ed essere abilitato a svolgere incarichi di collaudatore statico;
5. avere espletato positivamente e senza riserve, nei 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, almeno un incarico di collaudo statico di lavori tipologicamente analoghi a quelli oggetto del presente avviso e la cui somma degli importi è superiore o uguale all'importo delle opere assoggettate a collaudo statico;
6. che nel triennio precedente non ha avuto rapporti di lavoro autonomo e subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
7. di non avere rapporti di coniugio con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
8. di non aver svolto alcun incarico né essere intervenuto in alcuna fase dell'iter progettuale ed esecutivo dell'intervento in parola;
9. di non far parte di strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza e controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
10. di non essere legale rappresentante, amministratore, socio, sindaco né dipendente o consulente stabile di imprese individuali, di cooperative o società aventi per oggetto appalti pubblici;
11. insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 99 del D. Lgs. 36/2023, che dovranno essere espressamente dichiarate nella propria manifestazione di interesse;
12. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) e commi 2, 3 e 4, all'art. 4 comma 1 lettera c), all'art. 7 comma 1 lettera b) né in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 12 del D. Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii;



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

13. di non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con il Comune di Castelluccio Valmaggiore.

I tecnici di altre Amministrazioni Pubbliche interessati, in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse con somma sollecitudine e comunque

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 29 GIUGNO 2025

al Responsabile del V Settore LLPP Patrimonio e Territorio, Arch.Domenico LONGO, mediante istanza presentata al protocollo dell'Ente al seguente indirizzo pec: lavoripubblici.castellucciovm@cittaconnessa.it
L'istanza, redatta secondo l'Allegato – Modello A, dovrà indicare gli estremi identificativi del dipendente, l'anno di assunzione, l'anno e il numero di iscrizione al competente Ordine professionale, la dichiarazione di disponibilità all'espletamento dell'incarico di collaudo statico del progetto in oggetto e alla stessa dovranno necessariamente essere allegati:

- ✓ curriculum vitae probante il possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali per l'espletamento dell'incarico;
- ✓ descrizione sintetica circa gli incarichi di collaudo statico assunti negli ultimi 10 anni (Allegato – Modello B);
- ✓ preventiva autorizzazione all'espletamento dell'incarico esterno, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza (**in assenza della stessa l'istanza non sarà presa in considerazione in virtù dell'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023**);
- ✓ copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

Il Responsabile valuterà le domande pervenute previa verifica dei requisiti minimi di qualificazione richiesti, al fine dell'affidamento dell'incarico al dipendente ritenuto idoneo, sulla base dei curricula presentati. L'Amministrazione si riserva di non affidare l'incarico in questione qualora ritenga non presenti adeguate professionalità.

Il corrispettivo da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di affidamento a tecnico di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art. 116, co.4 del D. Lgs. 36/2023.

Importo e descrizione dei lavori:

Competenze Collaudo Statico			Ante Affidamento
1	Competenze Tecniche		4.258,23 €
2	Cassa CNPAIA	4%	170,33 €
3	Iva Competenze Tecniche	22%	974,28 €
Totale Competenze			5.402,84 €
Corrispettivo ridotto al 50%			2.129,12 €

Pertanto, il corrispettivo per l'incarico da affidare, forfettario ed onnicomprensivo per le prestazioni da effettuare (compreso spese di trasferta nonché oneri riflessi ed IRAP), costituito da compenso e dalle spese e oneri accessori, determinati secondo il DM 17/06/2016 ex DM 143/2013 e secondo il DL 112/2008, ammonta a € 2.129,12.

Il **tempo contrattuale massimo** concesso al tecnico incaricato per la redazione del collaudo statico, completo di tutta la documentazione prevista dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/20223 e dall'allegato II.14 - Sezione III del



COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

Codice, è pari a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di ultimazione dei lavori inviata dal RUP e comunque entro e non oltre il **31/04/2026**.

Le **prestazioni minime richieste** sono tutte quelle previste dalla vigente normativa e gli ulteriori appresso indicati.

Le attività che dovranno essere svolte consistono nel collaudo statico, comprese tutte le attività ad esso connesse quali: esami di documentazione, progetti, relazioni, ecc. inerenti al progetto e la realizzazione delle opere, sopralluoghi in cantiere, eventuale esecuzione di rilievi e misurazioni necessarie allo svolgimento dei collaudi, partecipazione alle necessarie riunioni con Direzione Lavori. RUP, Stazione appaltante e appaltatore convocate dal RUP, redazione di relazioni periodiche (per ogni visita di collaudo) e verbali, stesura dei documenti di collaudo, tenuta e archiviazione ordinata della documentazione inerente al collaudo, ecc.

Il collaudo dovrà essere eseguito in corso d'opera.

È richiesta obbligatoriamente almeno una visita in cantiere e comunque tutte le ulteriori volte che sarà necessario in occasione della conclusione delle fasi lavorative più complesse e non ispezionabili a fine lavori. Il tecnico, oltre al collaudo statico, dovrà predisporre tutti i verbali di visita intermedi e finali, raccogliendo le firme e le documentazioni e certificazioni da allegare allo stesso, verificare la completezza e la correttezza della documentazione. Potrà disporre l'esecuzione di saggi e prove ritenute necessarie ai fini delle verifiche necessarie alle operazioni di collaudo e potrà ordinare il rifacimento o la messa a norma di opere o lavorazioni giudicate non conformi ai requisiti del capitolato e/o di legge.

L'esecuzione dei collaudi, la calendarizzazione delle visite di collaudo intermedie e l'esecuzione delle necessarie verifiche in corso d'opera dovrà essere programmata in modo da evitare rallentamenti o interruzioni di attività lavorative se non per lo strettissimo tempo necessario alla esecuzione delle verifiche stesse.

Tutte le prestazioni indicate, eccetto gli oneri per l'esecuzione di saggi, prove, fornitura di strumentazioni e supporto di maestranze per le operazioni di verifica, esecuzione dei rifacimenti di opere e lavorazioni non conformi che sono a carico dell'appaltatore, sono integralmente ristrate nel compenso previsto per l'esecuzione del collaudo.

Ai sensi del GDPR – Regolamento 2016/679 si informa che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla procedura oggetto del presente avviso. Il soggetto titolare del trattamento è il Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG).

Per informazioni e chiarimenti sarà possibile contattare il Responsabile del V Settore, Arch.Domenico LONGO, all'indirizzo mail lavoripubblici.castellucciovm@cittaconnessa.it

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelluccio Valmaggiore nonché nella sezione notizie della piattaforma di approvvigionamento digitale dell'Ente raggiungibile al link <https://castellucciovm.tuttogare.it/backend/news/>

IL Responsabile del V Settore
Arch. Domenico LONGO

